

Allegato n.8 ALL. N. 3 DELIBERAZIONE MECC. N. 2019 00377/009

**CITTA' DI TORINO**  
DIVISIONE URBANISTICA E TERRITORIO  
AREA URBANISTICA E  
QUALITÀ DEGLI SPAZI URBANI  
Arch. ROSA GILARDI



2900 17.07.2018  
76 20 12.4  
(DOC. N.69)

**CITTA' DI TORINO**

DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE  
AREA AMBIENTE  
Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali

**ZONA URBANA DI TRASFORMAZIONE "AMBITO 5.25 BOTTICELLI"**

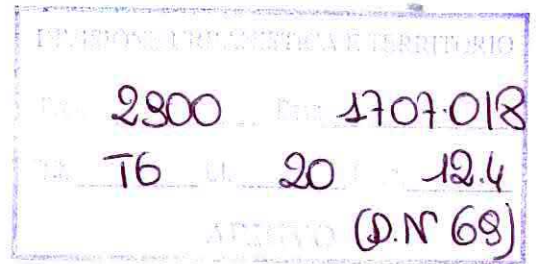
**MODIFICA AL PROGRAMMA INTEGRATO (PR.IN.)  
IN VARIANTE AL P.R.G.**

(AI SENSI DELL'ART. 89 DELLA L.R. N. 3/2013  
E DEGLI ARTT. 40 COMMA 9 E 17 COMMA 5 DELLA L.U.R. N. 56/1977)

Revisione del Piano di Classificazione Acustica  
approvato con D.C.C. n. 2010 06483/126 del 20.12.2010

Il Tecnico Competente in Acustica Ambientale	Ing. Enrico Gallo	
Il Dirigente	Ing. Claudio Beltramino	

Torino, giugno 2018



## 1.1 PREMESSA

Nell'ambito della modifica al Programma Integrato (Pr.In.) in variante al P.R.G. relativo alla ZUT "Ambito 5.25 Botticelli", si è provveduto alla verifica di compatibilità delle nuove previsioni con il Piano di Classificazione Acustica della Città; in esito al tale verifica quale è risultata la necessità di procedere alla revisione del Piano stesso, ai sensi dell'art.5 c.4 e secondo le modalità definite dall'art.7 c.6bis della L.R. 52/2000, nonché dell'art.10 delle N.T.A. del P.C.A.

La presente revisione coordina peraltro sotto il profilo acustico le nuove previsioni della variante in oggetto con gli esiti delle verifiche di compatibilità già condotte relativamente alla prima approvazione del Pr.In. in variante al P.R.G. (approvato con DCC 2012 01894/009 del 14/05/2012) nonché al provvedimento di variazione al P.R.G., ai sensi dell'articolo 17, comma 8 relativo ad aree ubicate tra via Bernardino Ramazzini e corso Giulio Cesare, (approvato con DCC 2012 02839/009 del 09/07/2012); tali verifiche evidenziavano l'esigenza di procedere ad una revisione del Piano, ferma restando un approfondimento relativamente alle fasce cuscinetto.

La redazione della presente relazione è stata condotta dall'ing. Enrico Gallo, Tecnico Competente in Acustica Ambientale riconosciuto con D.D 143 27/04/2012, Regione Piemonte (BUR 26 del 30.06.2012), con il supporto dell'Area Urbanistica della Città.

## 1.2 RELAZIONE DESCRITTIVA

La Zona Urbana di Trasformazione, Ambito "5.25 Botticelli" è ubicata nella Circostrizione n.6 (Barriera di Milano – Regio Parco – Barca – Bertolla – Falchera Rebaudengo – Villaretto ) ed occupa un'ampia porzione dell'esteso isolato delimitato a sud da via Sandro Botticelli, a ovest da Piazza Derna e corso Giulio Cesare, a nord da via Bernardino Ramazzini e dal parco della Stura, ad est da strada Basse di Stura.

L'Ambito 5.25 è compreso nel perimetro del Programma Integrato "Botticelli", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale mecc. n. 2012 01894/009 del 14/05/2012, promosso dalla Città di Torino e dai privati, proprietari della totalità della superficie territoriale interessata dal Programma approvato ai sensi della L.R. 18/96 "Programmi integrati di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale in attuazione dell'articolo 16 della Legge 17/02/1992 n. 179.", il cui progetto di riconversione prevede la demolizione di tutti i fabbricati esistenti dell'ex Alfa Romeo e la realizzazione di una grande piazza pubblica su via Botticelli sulla quale si affacciano tutte le nuove funzioni.

Dal punto di vista urbanistico, il PR.IN. coinvolgeva aree classificate dal P.R.G. vigente in parte come Zona Urbana Consolidata per Attività Produttive, in parte a viabilità e, in parte, a Servizi "S" lettera "v", "a", "t" e "z"; il PR.IN. vigente prevedeva la realizzazione di ASPI (min 8.500 mq e max 10.500 m<sup>2</sup> di SLP) e residenza (ugualmente min 8.500 m<sup>2</sup> e max 10.500 m<sup>2</sup> di SLP).

Per ciò che concerne le aree ubicate tra via Bernardino Ramazzini e corso Giulio Cesare, rilevato come durante la stesura grafica del vigente PRG fosse intervenuto un errore materiale a causa del quale persisteva

un disallineamento tra le previsioni dello Strumento Urbanistico Esecutivo approvato nel 1986 e quelle dello strumento generale, con DCC 2012 02839/009 del 09/07/2012 veniva modificata la destinazione urbanistica delle seguenti aree:

- area di estensione pari a circa 1.578 m<sup>2</sup>, da Area Normativa "TE - Aree o complessi di edifici a destinazione terziaria" ad "area per la viabilità VI";
- area di estensione pari a circa 1.207 m<sup>2</sup>, da Servizi Pubblici "S" - lettera "v - Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport" ad "area per la viabilità VI";
- area di estensione pari a circa 2.172 m<sup>2</sup> da Servizi Pubblici "S" - lettera "a - Attrezzature di interesse comune" ad "area per la viabilità VI";
- area di estensione pari a circa 2.046 m<sup>2</sup> da Servizi Pubblici "S" - lettera "v - Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport" ad Area normativa "TE - Aree o complessi di edifici a destinazione terziaria";
- area di estensione pari a circa 5.890 m<sup>2</sup> da "area per la viabilità VI" a Servizi Pubblici "S" - lettera "p - aree per parcheggi" e lettera "v - Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport".

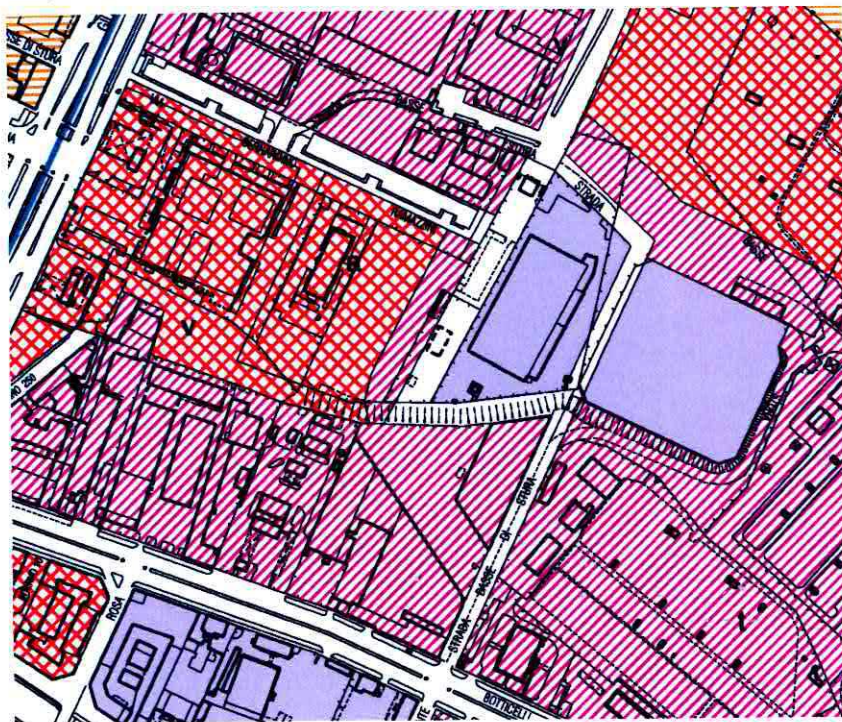
Le vigenti previsioni di PRG sono riportate in Figura 1.

L'attuale variante urbanistica riguarda l'Ambito "5.25 Botticelli" (ST 25.829 m<sup>2</sup>), costituente parte del PRIN originario (ST 56.026 m<sup>2</sup>) di cui viene ridotta la SLP destinata a residenza (da 8.500 m<sup>2</sup> a 2.500 m<sup>2</sup>), mantenendo la quota destinata ad ASPI (10.500 m<sup>2</sup>), con conseguente riduzione della SLP totale da 19.000 m<sup>2</sup> a 13.000 m<sup>2</sup>. Ne consegue il ridisegno planivolumetrico della piazza, con l'eliminazione dei due edifici più alti e dei relativi parcheggi interrati legati alla residenza e il mantenimento della piastra commerciale prevista nel PR.IN vigente con lievi modifiche dovute agli approfondimenti progettuali. Non sono previste modifiche grafiche alle tavole di Azionamento del PRG.



**Figura 1: ambito territoriale oggetto di variante e aree limitrofe, estratto tavole PRG vigente**

Attualmente l'isolato oggetto di variante è classificato (Figura 2: ambito territoriale oggetto di variante e aree limitrofe, estratto tavole PCA vigente, fase IV) in classe acustica IV (*Aree di intensa attività umana*), V (*Aree prevalentemente industriali*) VI (*Aree esclusivamente industriali*).



**Figura 2: ambito territoriale oggetto di variante e aree limitrofe, estratto tavole PCA vigente, fase IV**

*i) Analisi delle norme urbanistiche relative alle aree oggetto di verifica e l'individuazione delle connessioni tra le definizioni delle destinazioni d'uso del suolo e le classi acustiche del D.P.C.M. 14/11/1997*

In merito alla riclassificazione dell'area in variante, si procede ad assegnare alle aree nelle quali è suddivisa le opportune classi acustiche, come indicato in Tabella 1.

**Tabella 1: connessioni tra le definizioni delle destinazioni d'uso del suolo e le classi acustiche**

<b>destinazioni d'uso</b>	<b>classi acustiche</b>
ZUT 5.25	X
Area servizi	X
Area per la viabilità VI	0
TE	III-IV

*ii) elenco delle aree cui non è stato possibile assegnare univocamente una classe acustica durante la Fase I e la classe attribuita a ciascuna*

Con riferimento a quanto precisato al punto i), per le superfici cui non è possibile assegnare una classe acustica univoca da fase I si ipotizza, alla luce delle specifiche destinazioni previste, di assegnare all'area destinata a ZUT la classe acustica IV (*Aree di intensa attività umana*) così come alle aree destinate a TE; le aree a servizi afferenti alle aree lavorative assumono la classificazione acustica di tali aree. All'area destinata a viabilità non è assegnata alcuna classe acustica.

*iii) Analisi derivante dalla Fase II, relativa alla fase di progetto per l'area oggetto di verifica e allo stato di fatto per le aree ad essa limitrofe*

Alla luce degli approfondimenti previsti dalla questa fase, si possono confermare le ipotesi previste ai punti i) e ii).

*iv) accostamenti critici rimossi durante la fase di omogeneizzazione*

La fase di omogeneizzazione (fase III) è stata condotta nel rispetto delle indicazioni dei criteri della D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 – 3802.

Con riferimento ai poligoni oggetto di variazione, il processo di omogeneizzazione ha coinvolto esclusivamente le aree a destinazione a servizi afferenti all'area a destinazione prevalentemente industriale posta a nord di via Ramazzini.

Tale processo ha confermato la classe acustica assegnate in fase II, con omogeneizzazione in classe V. I dettagli sono riportati in Tabella 2.

**Tabella 2: verifica del processo di omogeneizzazione.**

<i>Area</i>	<i>Superficie (m<sup>2</sup>)</i>	<i>Classe acustica</i>
<i>IN</i>	49051	V
<i>Area servizi, lettera "v"</i>	5892	V
<b>Totale</b>	<b>54943</b>	<b>1 isolato, omogeneizzato: V</b>

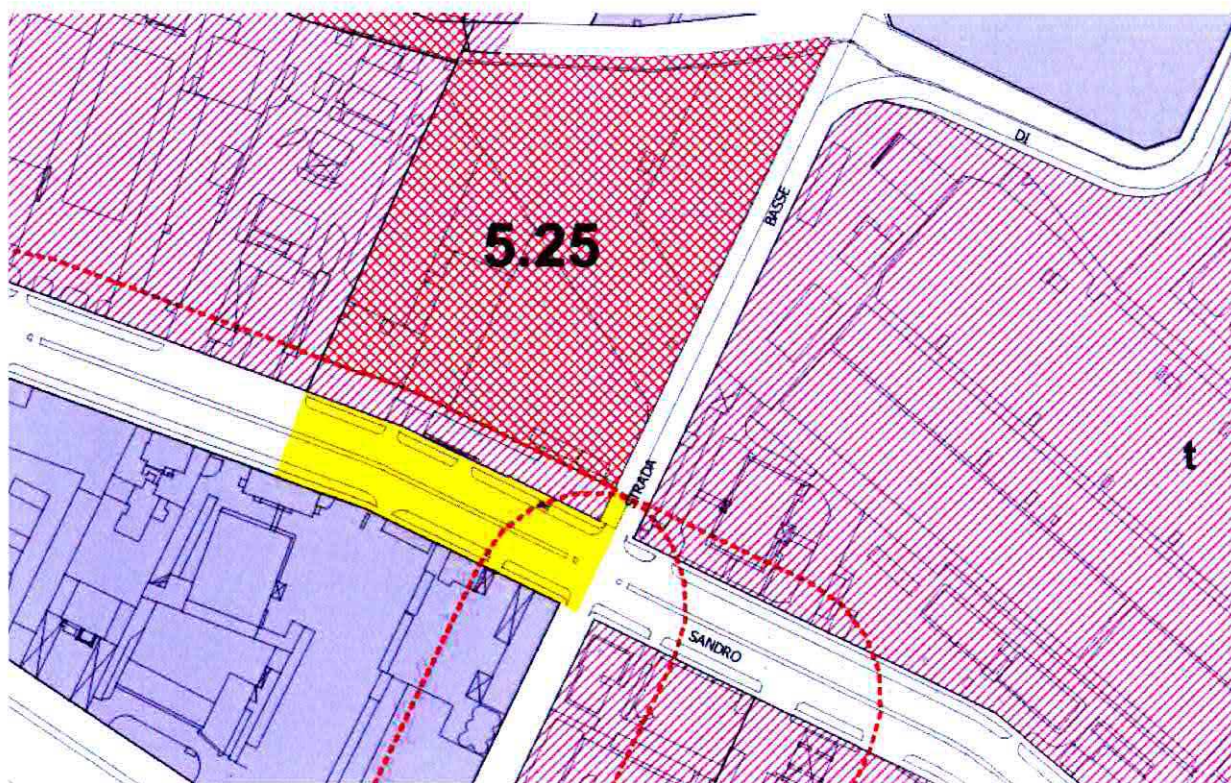
*v) verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 6, comma 3 della L.R. 52/00 e del punto 6 dei criteri generali della D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 – 38021 "Criteri per la classificazione acustica del territorio"*

La riclassificazione in classe IV di parte dell'isolato (ZUT 5.25) evidenzia due nuovi accostamenti critici, con le aree a destinazione IN rispettivamente poste a nord e a sud dell'area di trasformazione.

Per ciò che concerne l'area a nord, l'accostamento critico è di fatto evitato per la presenza di una discontinuità geomorfologica, costituita da una scarpata con dislivello di circa 10 m (come evidenziato dallo specifico segno grafico su carta tecnica comunale: ZUT a quota 227 m s.l.m. , area IN a quota 218 s.l.m.), così come previsto cui al § 2.6, lettera b della D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 – 3802,.

Per evitare l'accostamento critico con l'area posta a sud, si procede invece all'inserimento di una fascia cuscinetto di ampiezza 50 m.

Tale fascia, individuata a partire dal limite dell'area posta in classe VI, è riconducibile all'isolato della ZUT 5.25 per una superficie complessiva di 6641 m<sup>2</sup> , di cui 1805 m<sup>2</sup> sull'area omogenea e 4836 m<sup>2</sup> su viabilità (Figura 3).



**Figura 3: ambito territoriale oggetto di variante e aree limitrofe, individuazione della fascia cuscinetto; in giallo la quota su viabilità, afferente all'isolato oggetto di variante.**

Con riferimento all'isolato posto in classe IV di superficie 22695 m<sup>2</sup>, è verificata la condizione di cui al § 2.6, lettera d della citata D.G.R.

Si evidenzia come il progetto urbanistico preveda aree di massimo ingombro interne alla fascia cuscinetto per complessivi 986 m<sup>2</sup> circa; il progetto edilizio dovrà pertanto essere definito in modo che il requisito di cui al § 2.6, lettera c (verifica della c.d. "densità urbanistica") risulti rispettato.

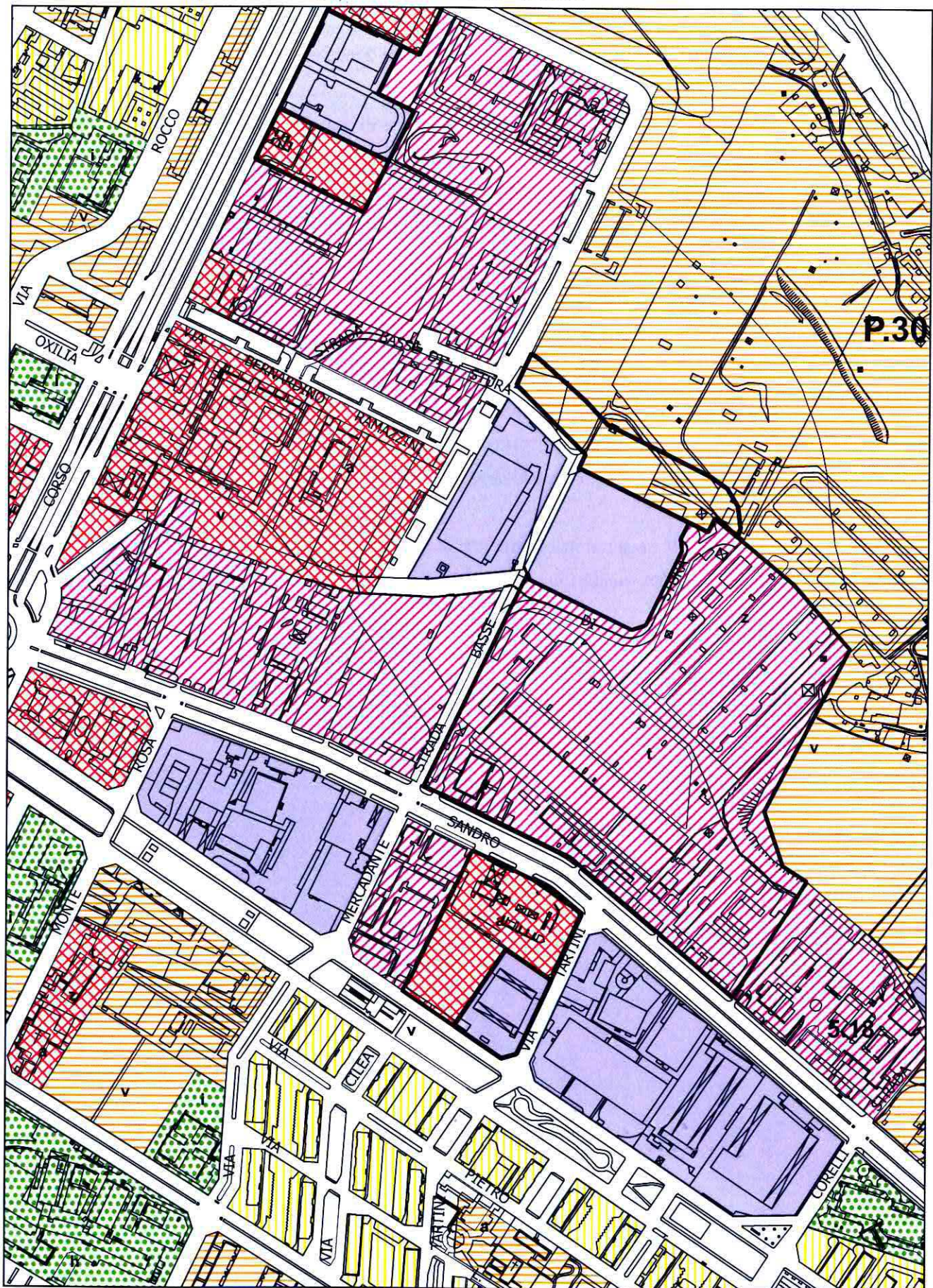
## **1.2 ESTRATTI CARTOGRAFICI**

Si riportano:

- estratti cartografici del Piano di Classificazione Acustica adottato;
- estratti cartografici dell'ipotesi di nuova classificazione acustica;
- legende.

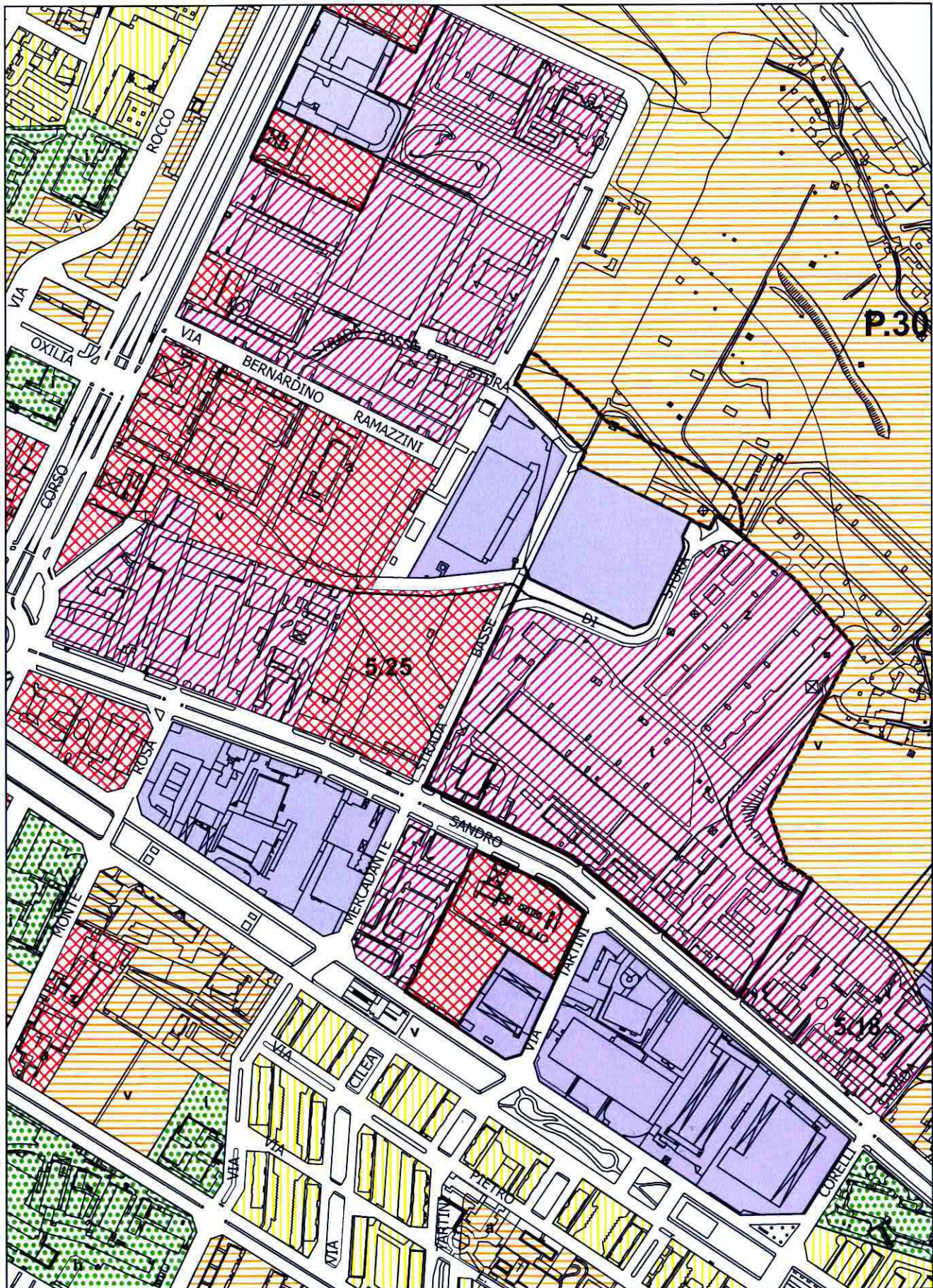






Estratto Tavola 1, foglio 5b (parte) del PCA

STATO ATTUALE



## LEGENDA

### CLASSE ACUSTICA



I - Aree particolarmente protette



II - Aree ad uso prevalentemente residenziale



III - Aree di tipo misto



IV - Aree di intensa attività umana

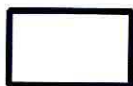


V - Aree prevalentemente industriali

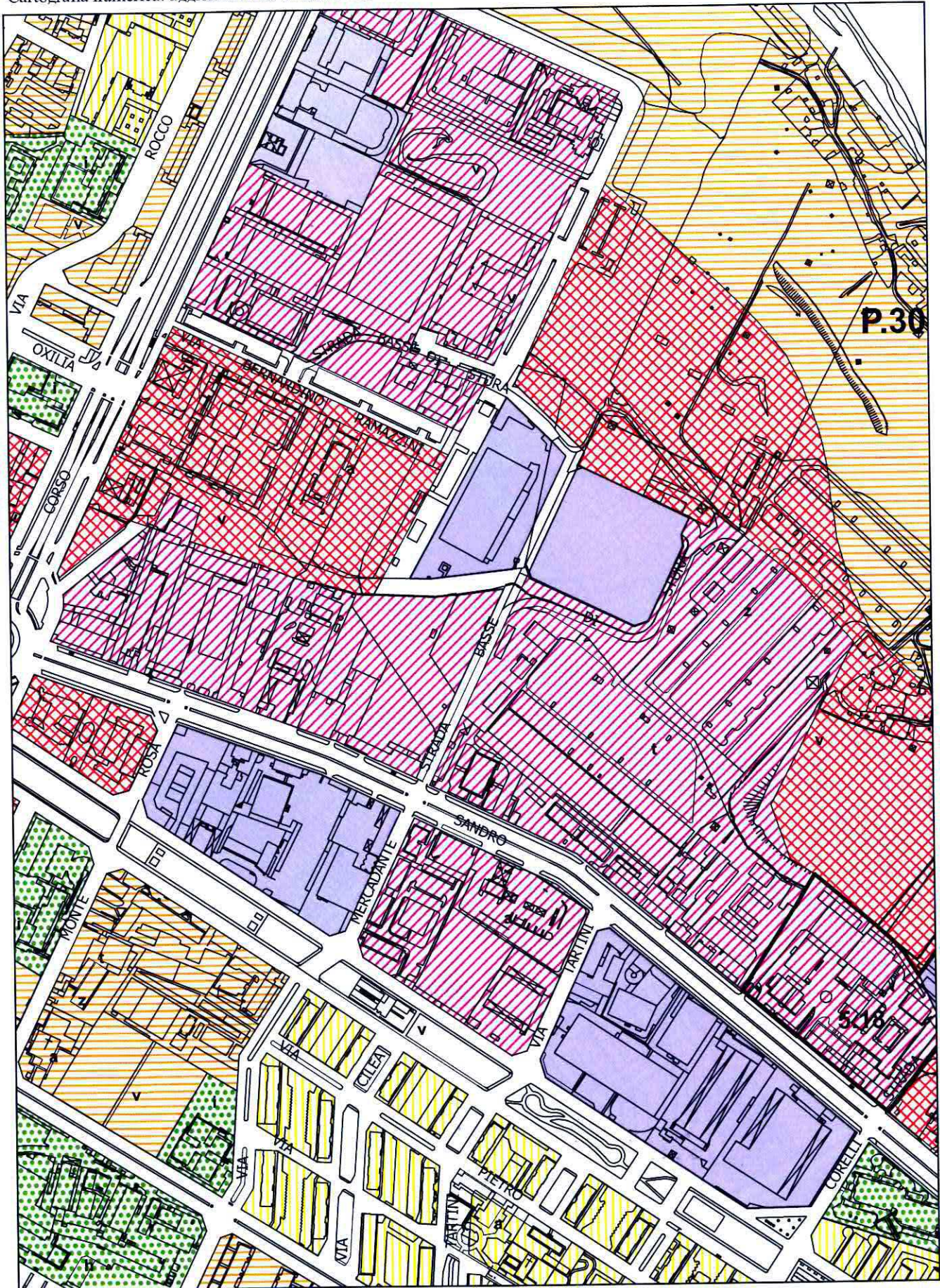


VI - Aree esclusivamente industriali

### ACCOSTAMENTI CRITICI

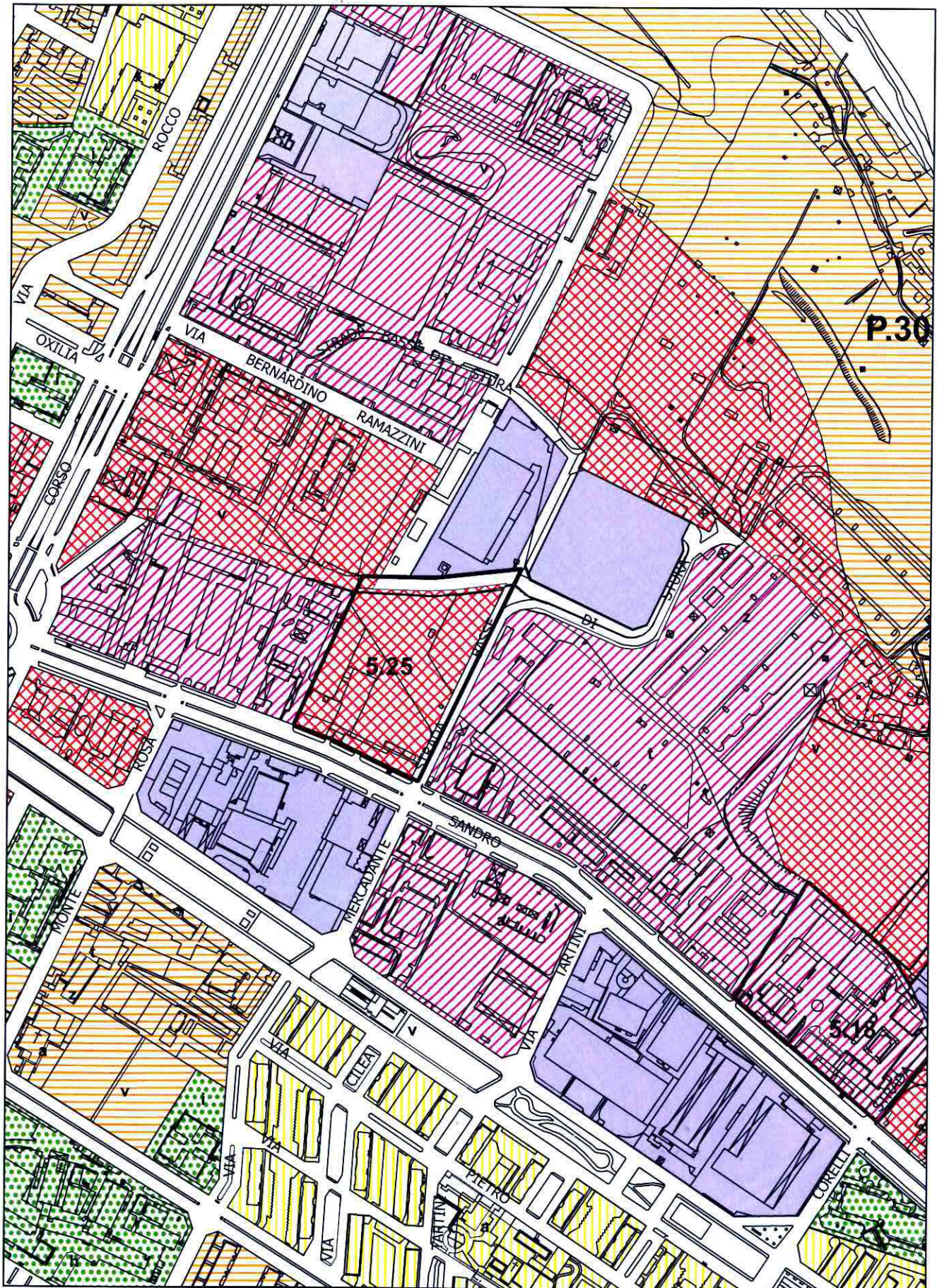


Perimetro delle aree in accostamento critico nell'ambito della fase II e oggetto di omogeneizzazione e rimozione dell'accostamento nell'ambito della fase III



Estratto Tavola 2, foglio 5b (parte) del PCA

STATO ATTUALE



Estratto Tavola 1, foglio 5b (parte) del PCA

VARIANTE

## LEGENDA

### CLASSE ACUSTICA



I - Aree particolarmente protette



II - Aree ad uso prevalentemente residenziale



III - Aree di tipo misto



IV - Aree di intensa attività umana

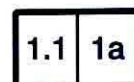


V - Aree prevalentemente industriali

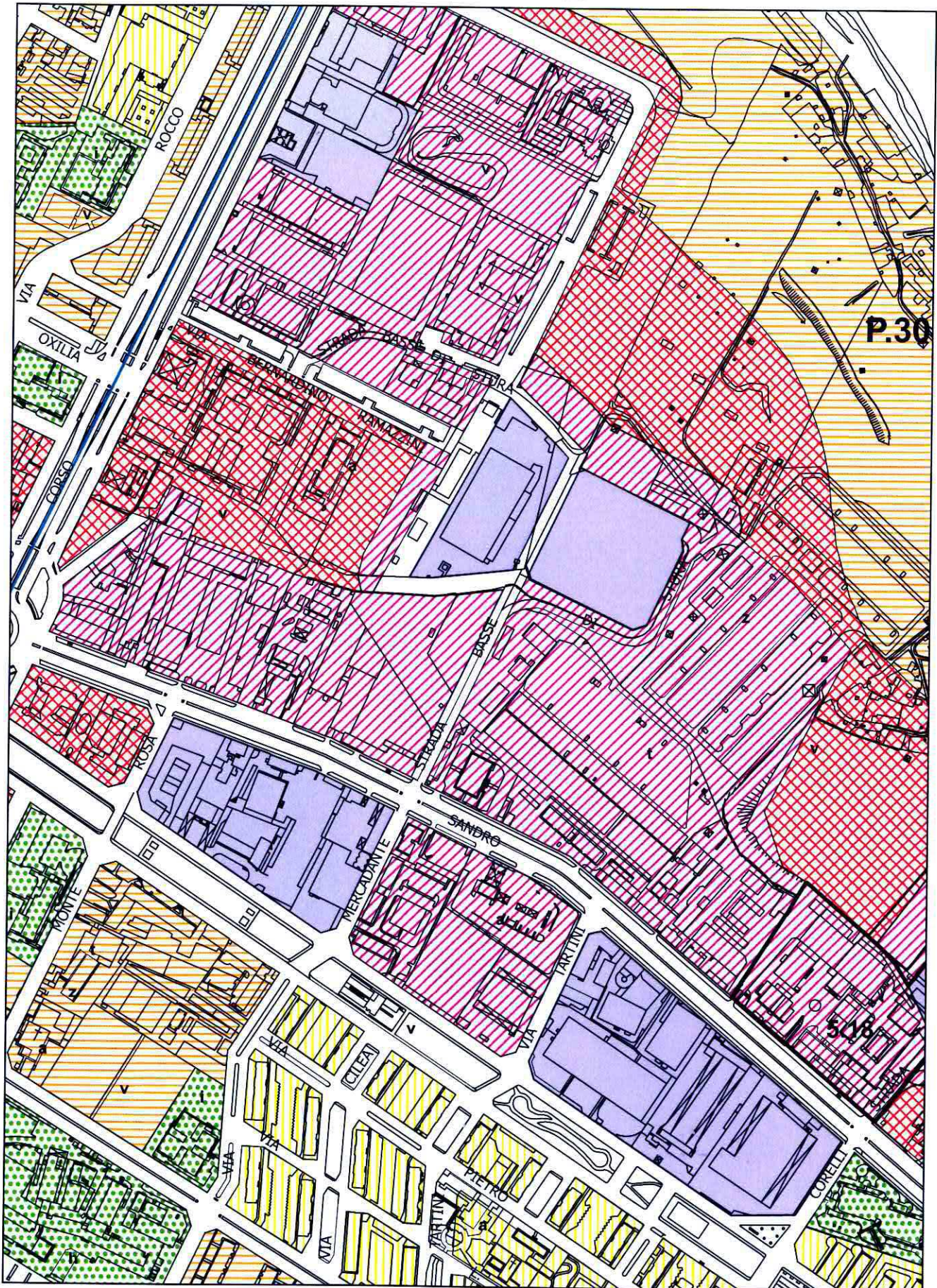


VI - Aree esclusivamente industriali

### AREE A CLASSIFICAZIONE PARTICOLARE

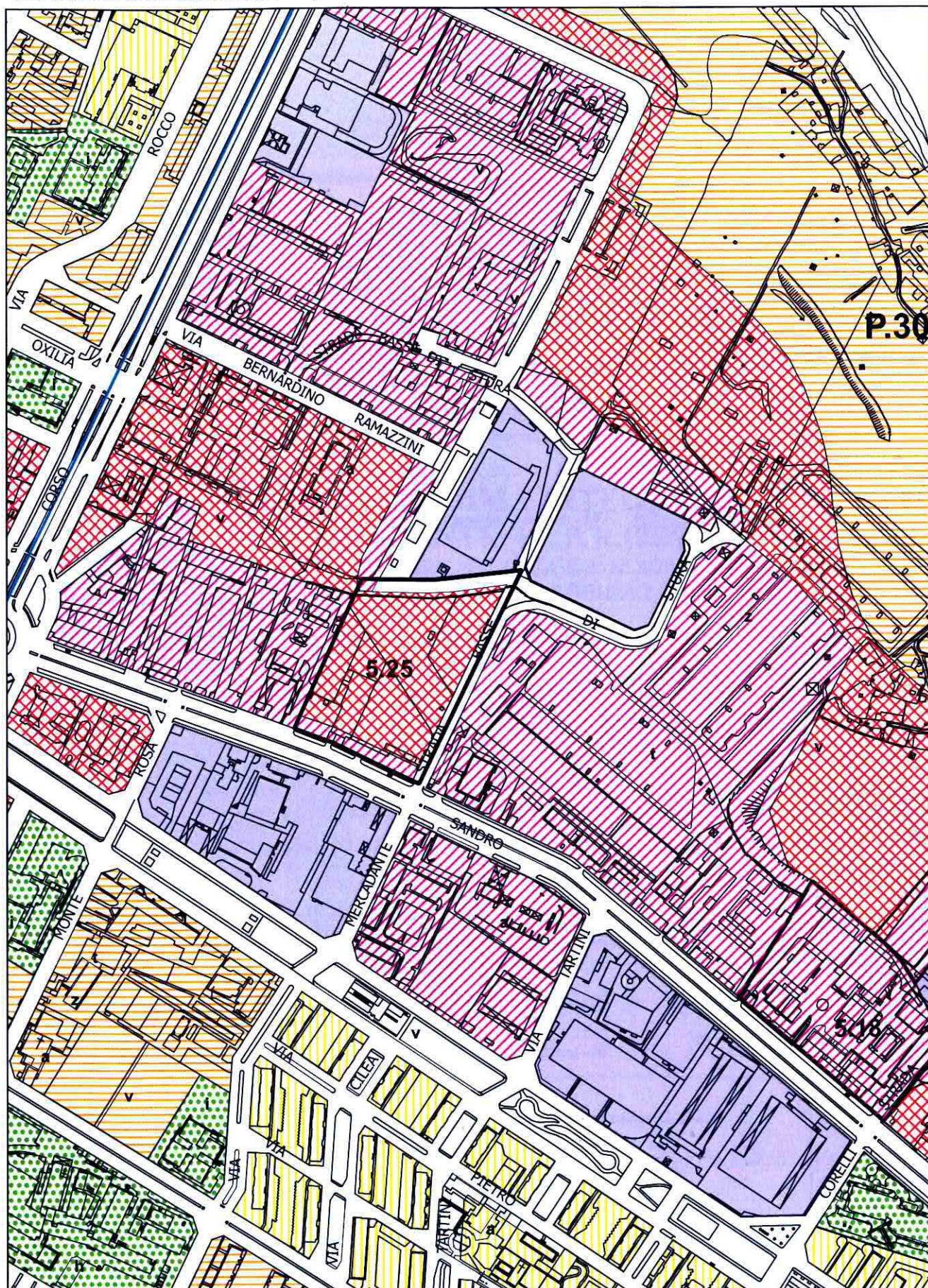


Perimetro degli Ambiti da Trasformare  
soggetti a norme specifiche



Estratto Tavola 3, foglio 5b (parte) del PCA

STATO ATTUALE





## LEGENDA

### CLASSE ACUSTICA



I - Aree particolarmente protette



II - Aree ad uso prevalentemente residenziale



III - Aree di tipo misto



IV - Aree di intensa attività umana

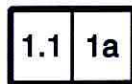


V - Aree prevalentemente industriali



VI - Aree esclusivamente industriali

### AREE A CLASSIFICAZIONE PARTICOLARE



Perimetro degli Ambiti da Trasformare  
soggetti a norme specifiche

### INFRASTRUTTURE STRADALI

#### Strade esistenti ed assimilabili



A - autostrada



Db - urbana di scorrimento - urbana interquartiere ad  
alta capacità



E - urbana di quartiere



F - locale

#### Strade di nuova realizzazione



D - urbana di scorrimento - urbana interquartiere ad  
alta capacità

### INFRASTRUTTURE FERROVIARIE



Infrastruttura esistente